



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI CURINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.18

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO RELATIVO AI GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI.

L'anno duemilaquattordici addì tredici del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BUZIO ADRIANO - Presidente	Sì
2. BOSI ANNA - Consigliere	Sì
3. CAGNA LUCIANO - Consigliere	Sì
4. CASE BARBARA - Consigliere	No
5. CRESTANI PATRIZIA - Consigliere	Sì
6. COLUCCI ANTONIO - Consigliere	Sì
7. FITTABILE MARCO - Consigliere	Sì
8. LUCIA SETTIMIO - Consigliere	Sì
9. MARCODINI MATTEO - Consigliere	Sì
10. MASSAROTTO LUIGI - Consigliere	Sì
11. PEROTTI OZINO GIUSEPPE - Consigliere	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor D'ARIENZO Dr. Aldo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BUZIO ADRIANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 a sensi del quale " I consiglieri comunali (.....) hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. ... ";

- il comma 8 del medesimo articolo a sensi del quale " La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica"; - il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;

- i commi 1 e 2 dell'art. 2 del citato D.M. 119/2000 i quali prevedono: " 1. Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati: a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'Ente interessato; b) del 3% per gli enti la cui percentuali di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate; c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1; 2. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili";

- l'art. 1 comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali; avuto presente che, in applicazione delle succitate disposizioni normative, il gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli comunali e a commissioni comunali permanenti risulta attualmente rideterminato nella misura di €.16,10 (così come indicato con delibera di C.C. 20 settembre 2013 n. 26);

il D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010, con il quale si rimanda ad apposito D.M. per la rideterminazione dell'importo dei gettoni, ad oggi non ancora approvato;

- la recente deliberazione della Corte dei Conti Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che "... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006";

Visti:

- la L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", la quale: - all'art. 1 comma 135, lettera «a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori e' stabilito in due; modificando in tal senso l'articolo 16, comma 17, lett. a) del D.Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, il quale prevedeva che "A decorrere dal primo rinnovo di ciascun Consiglio Comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto: a) per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri";

- l'art. 1 comma 136, L. 56/2014 che prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della

relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

- la circolare del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 24/04/2014 che al par. 1) ha fornito i primi chiarimenti sull'applicazione della rideterminazione di cui all'oggetto e pur prevedendo che tale obbligo può "essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni";

Considerato che

che per garantire l'invarianza della spesa, è necessario rideterminare il gettone rapportandolo dai sei consiglieri a dieci consiglieri, applicando la seguente formula: $(15,33 \times 6)/10 = 9,20$ euro;

Dato atto che

- la popolazione residente nel Comune di Curino al 31/05/2014 è pari a 533 abitanti;
- la legge n. 56/2014, cd Delrio, non ha abrogato né modificato il comma 18 dell'art. 16 del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, il quale prevede la non applicabilità ai consiglieri comunali degli enti con popolazione fino a 1.000 abitanti dei riconoscimenti economici attribuiti dal suddetto art. 82 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'applicazione di tale norma potrebbe essere foriera di alcuni dubbi interpretativi poiché fissa la propria decorrenza richiamando la data di cui al comma 9 dell'art. 16 del citato Decreto (ovvero il 13/08/2012), il quale, unitamente agli altri commi dell'articolo stesso e precisamente i commi da 1 a 13, che imponevano la costituzione dell'unione cosiddetta speciale tra i comuni fino a 1.000 abitanti per lo svolgimento della totalità delle loro funzioni e servizi, è stato, invero, abrogato dalla legge Delrio;

Ritenuto opportuno che

a legislazione vigente e fino a quando le competenti istituzioni non si pronunceranno in merito al succitato dubbio interpretativo che interessa l'applicazione dell'art. 16, comma 18 del citato decreto a seguito dell'entrata in vigore della ridetta Legge Delrio, i consiglieri comunali non percepiscano i gettoni di presenza di cui trattasi;

VISTO il parere favorevole del Revisore del Conto allegato alla presente deliberazione;

VISTI:

- il vigente Statuto;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011;
- la L. n. 56/2014;

PARERI del responsabile del servizio finanziario e del segretario

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale al presente atto:

1. di dare atto che, al fine di garantire la predetta invarianza della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 135 e 136 del l. n. 56/2014 (c.d. Delrio), è necessario rideterminare il valore economico del gettone di presenza, rapportandolo dai sei consiglieri ai dieci consiglieri, applicando la seguente formula matematica: $(15,33 \times 6)/10 = 9,20$ euro;
2. di dare, altresì, atto che, a legislazione vigente e fino a quando le competenti istituzioni non si pronunceranno in merito al dubbio interpretativo, come meglio specificato in premessa, che interessa l'applicazione dell'art. 16, comma 18 del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011, non abrogato né modificato dalla ridetta legge Delrio, ai consiglieri comunali dei comuni con popolazione fino ai 1.000 abitanti non spettano i gettoni di presenza per la partecipazione ai consigli e alle commissioni, ex art. 82 del TUEL;

Successivamente, il Consiglio comunale con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. m134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

rag. martina riccardi

ragioniere commercialista

biella - via delleani 23 - tel 015-405266 - fax 015-405627

Spettabile

Comune di Curino

Oggetto: attestazione di cui all'art 1 comma 136 legge 56/2014

La sottoscritta rag Martina Riccardi, chiamata ad esprimersi in merito alla rideterminazione del gettone di presenza appannaggio dei Consiglieri Comunali, resasi necessaria dopo le modifiche legislative portate dall'art 1 comma 135, della legge 56/2014, al fine di garantire l'invarianza della spesa, presa visione dell'ipotesi di delibera che ridetermina il gettone di presenza in euro 9,20 (dai precedenti euro 15,33) pur in vigore dell'art 16 comma 18 del D.L. 138/2011, preso atto che il Comune di Curino non supera i 1000 abitanti, per quanto occorra

ATTESTA

Ai sensi dell'art 1 comma 136 legge 56/2014 che la nuova misura proposta del gettone di presenza, che passa da euro 15,33 ad euro 9,20 per il numero dei Consiglieri Comunali, che passano da sei a dieci, è idonea a mantenere l'invarianza della relativa spesa, secondo la seguente formula matematica

$$(15,33 \times 6) / 10 = 9,20$$

Il revisore dei conti

rag. martina riccardi
Carlo Riccardi

biella 13 giugno 2014



COMUNE DI CURINO

Delibera Consiglio Comunale N.18 del 13/06/2014

Oggetto:

DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO RELATIVO AI GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Leg.vo 18.08.2000, n. 267, il proprio **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

Curino, li 13/06/2014

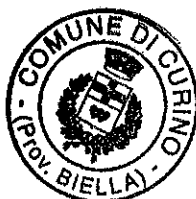


Il Responsabile del Servizio
D'ARIENZO Dr. Aldo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Leg.vo 18.08.2000, n. 267, il proprio **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile del presente atto.

Curino, li 13/06/2014



Il Responsabile del Servizio
BUZIO Adriano

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
BUZIO ADRIANO



Il Segretario Comunale
D'ARIENZO Dr. Aldo

Aldo D'Arenzo

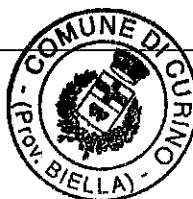
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 131 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17/06/2014 al 02/07/2014
Curino, li 17/06/2014

Il Segretario Comunale
D'ARIENZO Dr. Aldo

Aldo D'Arenzo



D'ARIENZO Dr. Aldo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 13-giu-2014

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Curino, li 17 GIU. 2014



Il Segretario Comunale
D'ARIENZO Dr. Aldo

Aldo D'Arenzo